GIOVANNI LAURICELLA

Bato

27 giugno 2008

Bato esprime pienamente quel gesto autoritario che grandi artisti in passato hanno proposto con grande maestria. Fa come Bacon, con rapide pennellate trova una composizione analitica come se fosse intercettata a intuito rabdomantico, una pittura che ti coinavolge in una riflessione sul messaggio emanato. Un gesto molto maturo, come se fosse consumato dal tempo. Prevalentemente bidimensionale insiste sino alla smaterializzazione delle forme, in molti casi si può parlare di segno o di gestualità. Quando non sono dei monocromi non usa molti colori, demanda allo spettatore la specifica elaborazione. Opere che si devono attentamente guardare per poi trovarne l'effettiva chiave di lettura come se fosse un rimando ad un tempo successivo o come un assimilabilità che perdura.

— Giovanni Lauricella, Bato, 27 giugno 2008